

BANDO “TERRE BELLE”

Apertura 15 marzo 2022 - chiusura 15 aprile 2022

Art. 1 OBIETTIVI DEL BANDO

Con la pubblicazione del Bando “Terre Belle” la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria intende sostenere le iniziative progettuali che abbiano quale obiettivo la rivitalizzazione dei territori, delle loro ricche articolazioni, delle consolidate tradizioni culturali, dei percorsi turistici.

Particolare attenzione verrà assegnata ai progetti che sappiano coniugare la valorizzazione dei beni artistici e culturali di cui anche le più piccole realtà della nostra provincia sono ricche, con manifestazioni di promozione di socialità o di eccellenze enogastronomiche o di tradizione culinaria.

Ciò al fine di incentivare la crescita di iniziative che, anche se di tipo ludico o aggregativo, sappiano individuare e valorizzare momenti di crescita e divulgazione culturale.

La valorizzazione del nostro territorio deve infatti distinguersi dalla normale offerta di intrattenimento, diffusa ovunque, caratterizzandosi, e per questo differenziandosi e diventando appetibile, per una giusta coniugazione di qualità.

Rammentando che, dalle pianure agli Appennini, il territorio provinciale è servito da una rete infrastrutturale ferroviaria, stradale e autostradale di buona qualità, la Fondazione sosterrà le iniziative capaci di valorizzarlo sotto ogni aspetto, per assecondare una tendenza che, anche sulla scorta della pandemia, vede tornare a privilegiare le scelte residenziali, non solo in funzione di seconda casa, ma di residenza principale, nelle aree di campagna da cui facilmente si possano raggiungere i luoghi di lavoro nelle città e che siano dotate dei necessari servizi di supporto alla residenzialità.

Il bando dunque si prefigge anche il sostegno di progettualità tese a rivitalizzare in particolare piccoli centri, piccoli comuni collinari e montani, che sono un patrimonio in fase di critica sopravvivenza a causa dell'invecchiamento della popolazione e del conseguente spopolamento.

Art. 2 RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione dei progetti finanziabili con il presente bando ammontano a complessivi euro 200.000,00;

La Fondazione si riserva di non assegnare tutto il budget.

Art. 3 SETTORE D'INTERVENTO

Le richieste di contributo devono riguardare progetti rientranti nel settore d'intervento Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare.

Art.4 AMBITO TERRITORIALE

Le attività, gli eventi o le iniziative presentati dovranno essere realizzati prevalentemente nella provincia di Alessandria.

Art. 5 NUMERO PROGETTI PRESENTABILI

Si intende assegnare non più di un contributo per soggetto richiedente nella medesima sessione.

I soggetti richiedenti potranno presentare una singola domanda per sessione erogativa ordinaria o per bando; cumulativamente, per le richieste ordinarie e per le richieste tramite i bandi non sarà possibile erogare più di due contributi annui a favore dello stesso soggetto richiedente.

Art. 6 DESTINATARI DEL BANDO

- a) i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h) del D.lgs. 17 maggio 1999, n. 153;
- b) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
- c) le imprese sociali di cui al D.lgs. 24 marzo 2006, n. 155;
- d) le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- e) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento.

Art. 7 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini della formalizzazione dei progetti presentati, è necessario che i soggetti di cui al punto precedente siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o registrato o per scrittura autenticata, operino stabilmente nel settore cui è rivolta l'erogazione da almeno 3 anni;

Non saranno considerate ammissibili le richieste:

- presentate da enti che non siano costituiti da almeno 3 anni;
- non inviate attraverso sia la modalità on-line che tramite consegna di copia cartacea sottoscritta dal legale rappresentante;
- presentate da enti non ammissibili al finanziamento;
- che non prevedono il cofinanziamento previsto dal bando;
- che non rispondono agli obiettivi del bando;
- presentate con la procedura on-line tramite l'applicativo ROL e consegnate/spedite in copia cartacea sottoscritta in originale dal legale rappresentante oltre la data di scadenza del bando: 15/4/2022.

Art. 8 TEMPI E SCADENZE

I progetti presentati dovranno obbligatoriamente essere avviati in data non antecedente il 1/1/2022.

Farà fede la data di avvio del progetto dichiarata nel Modulo di richiesta contributo.

I progetti dovranno essere realizzati entro un limite massimo di 12 mesi a partire dalla data di protocollo della lettera di concessione del contributo.

Art. 9 ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

Tutte le richieste devono essere corredate da un idoneo piano finanziario che preveda obbligatoriamente una quota di cofinanziamento con risorse proprie e/o di terzi nella misura minima del 20% del costo totale del progetto.

Le risorse proprie e/o di terzi dovranno essere inserite nell'apposita sezione del "Modulo di richiesta contributo"; tali importi dovranno poi essere dichiarati anche in fase di rendicontazione del contributo.

Il costo complessivo, per i soggetti che dichiarano di poter recuperare l'IVA gravante sulle spese previste, si intende al netto di detta imposta.

Art. 10 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le proposte dovranno identificare idonei indicatori per misurare i risultati delle attività realizzate.

Tali indicatori verranno richiesti dalla Fondazione in due momenti: 1) ex ante, al momento della compilazione della richiesta di contributo, e 2) ex post, in fase di rendicontazione dello stesso.

I risultati dell'attività di monitoraggio e valutazione potranno essere resi pubblici attraverso il sito internet della Fondazione ed utilizzati per la produzione di analisi, studi e ricerche.

Art. 11 ORGANO DI VALUTAZIONE

Tutte le richieste di contributo saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione non saranno sindacabili e non è prevista possibilità di riesame.

Art. 12 CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

La Fondazione valuta i progetti in relazione ai seguenti criteri di priorità:

- innovazione progettuale: proporre progetti che sviluppino maggiore vitalità nelle comunità attraverso la diffusione culturale, di valorizzazione del territorio e di promozione delle eccellenze con evidenti elementi di qualità e innovazione;
- maggiore quota di cofinanziamento;
- garantire il consolidamento di partnership interdisciplinari e di modelli più articolati di proposta culturale;
- giovani per fascia di età e genere coinvolti per la prima volta in attività culturali, di promozione e valorizzazione del territorio di riferimento sia come fruitori che come organizzatori;
- replicabilità del progetto;
- numero di enti coinvolti: capacità di aggregazione di più soggetti proponenti indicando nuove forme di aggregazione tra istituzioni pubbliche e private per attivare sinergie positive ed economie di scala;
- capacità di rivolgersi ad un pubblico variegato e diversificato per fascia di età, di stili culturali e socio-relazionali;
- prevedere l'adozione di adeguati strumenti di comunicazione e promozione del progetto attraendo fruitori anche al di fuori del territorio di tradizionale operatività con positive ricadute sul sostegno delle economie locali.

Art. 13 DIFFUSIONE DEGLI ESITI DEL BANDO

La Fondazione si impegna a comunicare ai soggetti richiedenti le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, anche in caso di non accoglimento.

L'attività di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà, presumibilmente, entro il 31 maggio 2022. I risultati saranno resi disponibili sul sito internet della Fondazione.

Art. 14 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La modalità di accesso al Bando "Terre Belle" avviene tramite la presentazione delle domande esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL attiva sul portale della Fondazione nella sezione Bandi e Richieste di contributo dal 15 marzo 2022 al 15 aprile 2022 e sarà regolata dalle norme contenute nel Regolamento Attività Istituzionale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Le richieste on-line dovranno essere corredate dei seguenti documenti obbligatori:

- per gli enti privati/di diritto privato: statuto, atto costitutivo;
- per enti ecclesiastici: atto di riconoscimento giuridico ai fini civilistici;
- documentazione sull'assenza dello scopo di lucro, quando richiesta;
- ultimo bilancio consuntivo e bilancio previsionale;
- eventuale documentazione autorizzativa da parte delle autorità competenti, ove prevista in apposita normativa;

- documentazione inerente dichiarazione di autofinanziamento per la quota a carico del soggetto richiedente;
- documentazione inerente “Disciplina sulla Privacy”.
- Al fine di completare la procedura in maniera corretta è obbligatorio procedere, entro e non oltre il 15 aprile 2022, come di seguito indicato:
- inviare on-line tramite la procedura ROL il modulo e i documenti obbligatori, debitamente compilati e sottoscritti;
- trasmettere copia cartacea del modulo di richiesta generato dalla procedura ROL con firma originale, tramite posta o consegna a mano presso la sede della Fondazione (farà fede il timbro postale);

La Fondazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione che ritenga necessaria per la valutazione del progetto presentato; in caso di mancato invio della stessa, la richiesta di contributo sarà considerata non ammissibile per incompletezza documentale.

Art. 15 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La richiesta di erogazione del contributo dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data di protocollo della lettera di concessione del contributo, tramite la compilazione del modulo di rendicontazione on line attivo sul sito www.fondazionecralessandria.it.

Il modulo di richiesta liquidazione dovrà essere corredato della seguente documentazione:

- a) relazione finale contenente informazioni esaurienti in merito alla realizzazione della parte di progetto/evento e delle ricadute su territorio affidata al Partner;
- b) rendicontazione contabile corredata dai documenti giustificativi di almeno l'80% del costo dell'intero progetto; nel caso in cui la rendicontazione contabile riguardi l'80% del costo della parte di progetto affidata al Partner, dovrà essere allegata anche la dichiarazione del legale rappresentante nella quale si precisa che la residua percentuale del 20% è coperta dall'apporto di lavoro volontario da parte dei componenti dell'Ente;
- c) documentazione relativa alla promozione dell'evento (locandine, inviti, comunicati stampa, e-mail, volantini, fotografie di adesivi e vetrofanie, etc.) che deve riportare il logo della Fondazione o la citazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria;
- d) documentazione relativa alla comunicazione con presentazione di articoli o supporti multimediali, dai quali si evinca l'impegno della Fondazione alla realizzazione del progetto.

Il modulo di richiesta liquidazione, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, dovrà essere inviato alla Fondazione mediante l'utilizzo del sistema ROL sul sito della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e trasmesso in cartaceo.

Qualora sia accertato che, entro 12 mesi dalla comunicazione della concessione del contributo, il progetto non sia stato realizzato o non sia pervenuta, entro i termini previsti, la rendicontazione relativa all'attuazione del progetto, si potrà richiedere, salvo giustificato motivo, una proroga del termine di presentazione della rendicontazione, diversamente, la somma stanziata rientrerà nelle disponibilità istituzionali della Fondazione e sarà destinata ad altre iniziative.

Qualora la rendicontazione sia presentata entro il suddetto termine, ma risulti incompleta, la Fondazione provvederà a richiedere l'integrazione assegnando un termine non superiore a 15 giorni, pena la possibile revoca dell'apporto finanziario stanziato.

Inoltre che, qualora il rendiconto indichi spese totali del progetto inferiori a quelle previste, l'erogazione sarà disposta mantenendo la proporzione tra il contributo concesso e il preventivo di spesa.

La corresponsione avverrà a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato al beneficiario.

Art.16 REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Fondazione può revocare l'assegnazione delle risorse qualora:

- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto o del sostegno;
- sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati;
- in questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate;
- sia accertata l'esistenza di ulteriori contributi di altri Enti non precedentemente dichiarati;
- in tale ipotesi la Fondazione potrà a suo insindacabile giudizio valutare di ridurre il contributo in misura proporzionale all'ammontare delle entrate non preventivate;
- sia accertato che entro 12 mesi dalla comunicazione della concessione del contributo, il progetto non sia stato realizzato o non sia pervenuta, entro i termini previsti la rendicontazione relativa all'attuazione del progetto.”